

Elicottero caduto per errore umano, chiusa l'inchiesta

Pubblicato: Venerdì 6 Ottobre 2017



L'**elicottero** caduto sul monte Minisfreddo **tra Bisuschio e Arcisate**, il 19 novembre del 2016, non aveva problemi tecnici o guasti: l'ipotesi a cui è giunta la **procura di Varese** è che l'incidente sia stato causato da un **errore del pilota**.

Il pm **Massimo Politi** ha **chiuso l'inchiesta** e disposto la notifica dell'avviso di conclusione indagini come da articolo 415 bis, ma non ha ancora esercitato l'azione penale.

L'indagato per il reato di omicidio colposo è **il pilota R.G.**, 58 anni, che quel pomeriggio avrebbe effettuato un errore di pilotaggio andando a sbattere **contro la boscaglia**, in un pomeriggio di forte nebbia e pioggia.

L'indagine tiene conto anche delle relazioni tecniche dei periti, che hanno controllato lo stato del mezzo e i piani di volo.



R.G. rimase ferito nello schianto, mentre perse la vita **Stefania Fendoni di 41 anni**, valtellinese. Rimase ferito anche un imprenditore della finanza, lo svizzero Giovanni Mahler, 71 anni, ex marito di Fiona Swarosky, la regina dei cristalli. Stefania Fendoni, di Sondrio, era un'appassionata di sport, avventura e di volo.

Nell'indagine sono anche **contestati** al pilota e al proprietario dell'elicottero, un **AW109**, una violazione delle legge che impone di segnalare il versamento di liquidi da mezzi aerei, ma si tratterebbe solo di una contravvenzione.

Secondo quanto risulta agli inquirenti, infine, il volo era solo un **normale trasporto passeggeri** e non vi è stato alcun sequestro di denaro od oggetti preziosi contestuale a questa vicenda. Nelle prossime settimane il pm deciderà sulla richiesta di rinvio a giudizio.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it